MINISTERO
DEGLI AFFARI ESTERI

Direzione Generale
dei Consolati e del Commercio
Divisione 2ª
Ufficio 2°

N.° 666

Oggetto
Successione
Corio Giulio

Firenze, addì 30 Marzo 1871

Ignazio Corio, cassettiere di Lanzo, si è testè rivolto a questo Ministero, chiedendo di una somma sul mezzo più pronto e sicuro di ricuperare la sostanza lasciata all'Assunzione Del Paraguay dal proprio fratello Giulio.

Su tale istanza, il sottoscritto prega il Sig.r Sindaco di Lanzo a voler partecipare all'interessato, che da una recente Rapporto Del N.° Console a Buenos-Ayres, risulta comunicato al Ministero di Grazia e Giustizia per Debita informazione degli eredi, risulta, che il Defunto Giulio Corio lasciò un libretto Del Banco dell'Assunzione per 700 pezzi forti, per ridigere

al Sig.r Sindaco
di
Lanzo
(Torino)

i quali ricevono una procura
di tutti gli eredi ed uno
stato di famiglia rivestiti
delle formalità che gli ver-
ranno indicate dalla Auto-
rità competente.

Pel Ministro

Ferraris

DEPUTATO
AUGUSTA
DEL
MINISTRO ESTERI